



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

DIREZIONE GENERALE
DIVISIONE RISORSE UMANE
Resp. Lucia Tesei
UFFICIO CONCORSI, FORMAZIONE, RELAZIONI SINDACALI
Resp. Valeria Salati

Decreto del Direttore Generale

Classif. VII/1

n. allegati: 1 (elenco titoli di preferenza)

Oggetto: selezione pubblica, per titoli e prova orale, per la costituzione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di personale tecnico amministrativo di categoria C – posizione economica C1 – Area amministrativa, presso l'Università Politecnica delle Marche.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;
- VISTO** il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca (sezione Università) 2016-2018;
- VISTA** la Legge 5.2.1992 n. 104, e s.m.i., ed in particolare gli articoli 20, 21 e 22;
- VISTA** la Legge 12.3.1999 n. 68, e s.m.i., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTA** la Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.;
- VISTO** il "Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso documentale, di diritto di accesso civico e di diritto di accesso generalizzato", emanato con D.R. n. 533 del 14.5.2019;
- VISTO** il 9.5.1994 n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, "Codice in materia dei dati personali", così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2018 n. 101;
- VISTO** il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28.11.2005, n. 246" e s.m.i.;



- VISTO** l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, così come modificato dall'art. 2, comma 5, della Legge 26.2.2010 n. 25;
- VISTO** il D.P.R. 30 luglio 2009 n. 189 e in particolare l'art. 2, "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
- VISTA** la Legge 12.11.2011 n. 183, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2012)" ed in particolare l'art. 15, comma 1;
- VISTO** il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
- VISTA** la Legge 6.11.2012 n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e s.m.i.";
- VISTO** il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 recante norme sul "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 25.5.2016 n. 97, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4.5.2016, in vigore dal 25.5.2018;
- VISTO** il D.Lgs. 15.6.2015 n. 81 e s.m.i.– "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della Legge 10.12.2014 n. 183" ed in particolare il capo III, recante nuove disposizioni in materia di lavoro a tempo determinato;
- VISTO** il vigente Regolamento per l'assunzione di personale a tempo determinato, per le parti non disapplicate dal predetto D.Lgs. 81/2015;
- VISTA** la Legge 19.6.2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e per la prevenzione dell'assenteismo" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 27.12.2019 n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ed in particolare i commi 147, 148 e 149;



- VISTA** la delibera n. 69 dell'1.3.2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo ha autorizzato l'avvio di una procedura selettiva per la costituzione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di personale tecnico amministrativo di categoria C1 - area amministrativa, per esigenze di carattere temporaneo o eccezionale;
- CONSIDERATO** che la graduatoria di cui sopra si rende necessaria per fronteggiare in tempi brevi le richieste di personale formulate da diverse strutture di Ateneo per esigenze di carattere temporaneo o eccezionale;
- VISTO** il D.Lgs. 15.3.2010 n. 66 "codice dell'ordinamento militare", ed in particolare gli articoli 678 e 1014, recanti disposizioni in materia di riserva di posti, nei pubblici concorsi per il personale militare volontario congedato;
- CONSIDERATO** che da resti percentuali derivanti da precedenti selezioni a tempo determinato indette da questo Ateneo risultano accantonati 5,70 posti, da riservare ai sensi del DLgs 66/2010;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 1014, comma 4, del predetto DLgs 66/2010 *"se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei"*;
- RITENUTO** di assolvere all'obbligo di riserva di cui sopra attingendo dalla graduatoria degli idonei gli appartenenti alle categorie riservatarie di cui al DLgs 66/2010 fino ad un massimo di n. 5 unità, nel rispetto dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. 10.1.1957 n. 3, ai sensi del quale *"nei concorsi per l'ammissione alle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso"*;
- VISTO** il combinato disposto dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97/2013 e dal DPCM 7.2.1994 n. 174, recanti norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, dei loro familiari e dei cittadini di paesi terzi ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il DPCM 9.11.2021, "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";



- TENUTO CONTO** delle disposizioni normative per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 relativamente allo svolgimento dei concorsi pubblici ed in particolare il DPCM 14.1.2021 (art. 1, comma 10, lettera z), il DPCM 2.3.2021 (art. 24, comma 1), il D.L. 1.4.2021 n. 44 (art. 10) e s.m.i. convertito con modificazioni dalla Legge 28.5.2021 n. 76 e il D.L. 23.7.2021 n. 105, convertito con modificazioni dalla Legge 16.9.2021 n. 126 (art. 3);
- VISTO** il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, emanato in data 15.4.2021 dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTO** il Protocollo Concorsi UNIVPM ver. 1.0 adottato, in attuazione del predetto protocollo, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 949 del 28.4.2021, per le parti non disapplicate da successive disposizioni normative;
- VISTO** il D.L. 24.12.2021, n. 221, convertito con modificazioni dalla Legge 18.2.2022, n. 11, che ha prorogato lo stato d'emergenza fino al 31.3.2022

DECRETA

ART. 1 - Indizione della selezione

È indetta una selezione pubblica per titoli e prova orale per la costituzione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni, a tempo pieno o parziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di personale di Categoria C – posizione economica C1 – Area Amministrativa, presso l'Università Politecnica delle Marche.

Attività connesse al profilo e conoscenze richieste

Attività amministrative e contabili proprie delle strutture universitarie, che richiedono la conoscenza delle disposizioni di legge e regolamentari indicate nel programma d'esame di cui al successivo art. 8.

Tra le competenze trasversali sono richieste attitudine al lavoro di gruppo ed alla collaborazione, capacità di comunicazione ed interazione con l'utenza interna ed esterna ed orientamento alle esigenze della stessa, attitudine all'utilizzo degli strumenti digitali.

Ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, le attività che il personale appartenente alla categoria C può svolgere sono caratterizzate da:

- grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;
- grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.



ART. 2 - Pari opportunità

Ai sensi dell'art. 27 comma 5 del Decreto Legislativo 11.4.2006 n. 198, alla selezione indetta con il presente bando sono ammessi a partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso, in possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 4.

L'Università Politecnica delle Marche garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3 – Riserva di assunzioni

Ai volontari in ferma breve e in ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, che superino la prova d'esame, sono riservate fino ad un massimo di 5 assunzioni nella misura del 50% delle assunzioni di volta in volta autorizzate.

ART. 4 - Requisiti per l'accesso

Per l'accesso alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) **titolo di studio:** diploma di scuola secondaria di secondo grado, ovvero titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente.

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, fermi restando tutti gli altri requisiti soggettivi previsti, l'assunzione è subordinata al rilascio del provvedimento di equiparazione (art. 2 del DPR 30.7.2009, n. 189; art. 38 D.Lgs. 165/2001) o del riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali. Nel caso in cui il titolo non sia stato equiparato o riconosciuto al momento di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà espressamente dichiarare di aver avviato l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente e sarà ammesso al concorso con riserva da sciogliersi subordinatamente all'esito della procedura di riconoscimento o equiparazione.

Le Dichiarazioni di Valore rilasciate dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero non sono corrispondenti né all'equipollenza né all'equivalenza sopra indicate.

Le modalità di richiesta di equivalenza dei titoli di studio stranieri, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, sono pubblicate sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, nella sezione "Strumenti e controlli - Moduli equivalenza titoli di studio".

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.



Possono partecipare alla selezione anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il personale assunto, in base alla normativa vigente;
- e) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati fino al 1985);
- f) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10.1.1957 n. 3.

I cittadini non italiani devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso la prova d'esame.

I requisiti prescritti, sia per i cittadini italiani sia per i cittadini non italiani, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato.

ART. 5 - Pubblicazione del bando e modalità di presentazione on-line della domanda.

L'avviso di indizione della presente selezione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, il bando in versione integrale sarà pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi".



La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda ed i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite l'applicativo informatico disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando, sopra riportata.

L'accesso alla piattaforma sarà consentito esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), **CIE** (Carta di Identità Elettronica) o **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi).

Tutte le informazioni per la corretta compilazione ed il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella *"Guida alla compilazione della domanda on-line"* pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica sopra descritta.

La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 23:59 (ora italiana) del giorno di scadenza. La domanda sarà inoltrata dal sistema solo in seguito alla verifica dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione, di cui al successivo art. 6.

Ogni candidato potrà inviare una sola domanda.

Alla domanda dovrà essere allegato in uno dei seguenti formati PDF, JPG, JPEG (dimensione massima per allegato: 5 MB):

- curriculum culturale e professionale redatto preferibilmente nel formato europeo. **Il curriculum costituirà oggetto di valutazione**, per cui dovranno essere indicati i titoli di valutazione, secondo quanto indicato al successivo art. 7.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, e della Legge 68/1999 ovvero coloro che sono affetti da DSA potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nel modulo domanda, i benefici di legge, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso dovranno allegare una **certificazione medico-sanitaria rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica**, che contenga gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, per consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo mezzi e strumenti atti a garantire all'aspirante di concorrere in situazione di parità con gli altri candidati.

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dal candidato in fase di autenticazione.

L'applicativo per la presentazione della domanda in modalità telematica resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione, il sistema non consentirà più l'invio.



L'assistenza alla compilazione on-line potrà essere richiesta inviando una richiesta di supporto direttamente dall'interno della piattaforma.

L'assistenza sarà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, tranne che per i cittadini di cui al punto c) del precedente art. 4 che dovranno indicare la propria cittadinanza ovvero specificare la propria appartenenza ad una delle categorie tra quelle ivi previste;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne riportate (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 7) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data di conseguimento, specificando per i titoli conseguiti all'estero il sussistere di una delle condizioni previste al precedente art. 4, lettera a);
- 8) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino al 1985);
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
- 10) di non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10.1.1957 n. 3;
- 11) gli eventuali titoli di preferenza a parità di valutazione (allegato 1);
- 12) l'eventuale appartenenza alle categorie riservatarie di cui al precedente art. 3;
- 13) il proprio domicilio o recapito al quale desiderano siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione anche di una sola di esse, se non sanabile, comporta l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.



ART. 6 - Contributo di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto un contributo di € 10,00=, a parziale recupero del costo sostenuto per la gestione della procedura.

Il versamento dovrà essere effettuato entro la scadenza del bando seguendo le istruzioni riportate nella pagina web di pubblicazione del bando medesimo ed **esclusivamente** con le modalità indicate.

Il contributo non è in alcun caso rimborsabile.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 7 - Titoli di valutazione

La selezione indetta con il presente bando è per titoli e prova orale.

Ai titoli è attribuito un punteggio massimo di **20 punti**.

Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono i seguenti:

Categoria titoli	Punteggio massimo attribuibile
a) titolo di studio per l'accesso alla selezione, con riguardo alla votazione conseguita	punti 9
b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o enti privati	punti 6
c) titoli culturali (esami universitari, altri titoli di studio)	punti 5

I titoli dovranno essere prodotti allegando il proprio curriculum culturale e professionale redatto preferibilmente nel formato europeo, **indicando esclusivamente i titoli previsti nella tabella di cui sopra.**

Nel curriculum dovranno essere indicati in maniera analitica tutti gli elementi necessari per la valutazione dei titoli (es.: votazione riportata nel titolo di studio, per gli attestati di qualificazione/specializzazione specificare anche il n. delle ore frequentate).

Nella categoria "titoli culturali" specificare gli **esami universitari** superati solo nel caso in cui il titolo accademico non sia stato ancora conseguito.

I candidati dovranno indicare tutti gli elementi necessari, oltre che per la valutazione dei titoli, anche per l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

Non saranno valutati titoli non compresi tra quelli sopraindicati o dichiarati in maniera incompleta.



La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata prima che si proceda alla prova orale.

Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi".

ART. 8 - Programma e prova d'esame

La prova d'esame, che consiste in una prova orale, è diretta ad accertare il possesso delle capacità di svolgere le attività legate al profilo professionale ricercato.

Materie oggetto della prova orale:

- Statuto dell'Università Politecnica delle Marche
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Statuto_regolamenti_normativa/Statuto
- Regolamento Didattico di Ateneo
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Statuto_regolamenti_normativa/Regolamenti/Regolamento_Didattico_di_Ateneo
- Regolamento Amministrazione, Finanza e Contabilità UNIVPM
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Statuto_regolamenti_normativa/Regolamenti/Regolamento_per_lAmministrazione_la_Finanza_e_la_Contabilita
- legislazione universitaria con particolare riguardo:
alla legge 30.12.2010 n. 240 e s.m.i. *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*
- Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* limitatamente a
Capo I - Principi
Capo II – Responsabile del procedimento
Capo III – Partecipazione al procedimento amministrativo
Capo IV bis - Efficacia ed invalidità del provvedimento amministrativo. Revoca e recesso

Verrà altresì accertata la conoscenza:

- della lingua inglese;
- delle applicazioni informatiche: Pacchetto Office.

Alla prova orale è attribuito un punteggio massimo di **80 punti**.

Tale prova si intenderà superata se i candidati conseguiranno la votazione di almeno 56/80.

La prova orale potrà svolgersi in modalità telematica.



ART. 9 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice della selezione indetta con il presente bando sarà nominata ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'assunzione di personale a tempo determinato dell'Università Politecnica delle Marche.

Le sedute della Commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, sarà affisso all'albo della sede d'esame ovvero, in caso di orale telematico, sarà notificato al termine della seduta telematica.

ART. 10 - Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Università Politecnica delle Marche - Piazza Roma 22 - Ancona, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova medesima, e qualora non li abbiano già indicati nella domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 della Legge 445/2000, inerente ai titoli di preferenza posseduti, fornendo tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati ivi contenuti. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

ART. 11 – Graduatoria

Espletate la prova d'esame, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma del voto conseguito nella prova orale e del punteggio attribuito ai titoli, tenuto conto che il punteggio massimo attribuibile ai titoli e alla prova è pari a 100.

La graduatoria di merito tenuto conto delle eventuali preferenze, sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata all'Albo Ufficiale on line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it.

Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine di validità della graduatoria in base alla normativa vigente ed il termine per eventuali impugnative.

ART. 12 - Assunzione in servizio

La graduatoria sarà utilizzata sulla base delle esigenze di funzionalità delle strutture universitarie, che si manifesteranno nell'arco di vigenza della stessa.

Le assunzioni potranno essere a tempo pieno o parziale e avranno luogo previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per l'assunzione in prova, in conformità a quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Università nel tempo vigenti e ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.



Il contratto individuale di lavoro stabilirà la decorrenza del rapporto nonché specifiche norme regolanti il periodo di prova.

Gli aspiranti che per giustificati motivi di impedimento non accettino l'assunzione saranno collocati, per una sola volta, in coda alla graduatoria, secondo l'ordine di rinuncia dei candidati precedentemente convocati, fermo restando il periodo di validità della graduatoria stessa.

Chi senza giustificato motivo non proceda nel termine stabilito dall'Amministrazione, a seguito di formale comunicazione, alla stipula del contratto o non assuma servizio nei termini prescritti decadrà dal diritto all'assunzione in servizio.

Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. nel tempo vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata e il regime orario del contratto a termine.

Il trattamento economico è quello previsto per la Categoria C, posizione economica C1, proporzionato al regime orario previsto dal contratto individuale (tempo pieno o parziale). Spettano inoltre le eventuali indennità fisse e ripetibili in proporzione alla durata del contratto.

Per tutto quanto non espressamente indicato in merito alla costituzione del rapporto di lavoro, si applicano le norme contenute nel vigente C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca (sezione Università) 2016-2018.

ART. 13 - Periodo di prova

Il periodo di prova, secondo la disciplina dell'art. 20 del CCNL del 16.10.2008, avrà la durata di 4 settimane non rinnovabili o prorogabili. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Non sono soggetti al periodo di prova coloro che abbiano prestato servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa Università, per almeno 6 mesi continuativi, nella stessa categoria ed area e con attività lavorativa affine a quella prevista dal nuovo contratto.

ART. 14 - Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dagli idonei in graduatoria. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la persona decadrà dall'assunzione.

ART. 15 - Accesso agli atti

I concorrenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi del Titolo III del "Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso documentale, di diritto di accesso civico e di diritto di accesso generalizzato", adottato da questo Ateneo, con le modalità ivi previste.



ART. 16 - Trattamento dei dati personali

I candidati sono invitati a prendere visione dell'“Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016 per il trattamento dei dati personali degli interessati effettuato nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale e di procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca, incarichi di collaborazione e/o insegnamento”, approvata con D.R. n. 832 del 2.8.2018, consultabile al seguente link:

http://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_procedure_reclutamento_personale_e_selezione_conferimento_assegni_ricerca_inarichi_collaborazione_e_o_insegnamento

ART. 17 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7.8.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della Divisione Risorse Umane dell'Università Politecnica delle Marche.

ART. 18 - Calendario d'esame

Il calendario d'esame sarà pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione “Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi”

La pubblicazione del calendario d'esame sul portale d'Ateneo equivale a notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nei giorni ed alle ore indicati, muniti di valido documento di riconoscimento.

La prova d'esame si svolgerà con le modalità previste dalle disposizioni per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19, eventualmente vigenti alla data di espletamento della prova medesima.

Qualora non fosse possibile rispettare il calendario, questa Amministrazione provvederà a comunicare ai candidati il nuovo calendario, almeno due giorni prima della data già fissata per la prova mediante pubblicazione di notifica all'Albo Ufficiale on line dell'Università Politecnica delle Marche, con un preavviso di almeno 20 giorni rispetto alla data nuovamente definita per la prova orale.

Ai sensi della vigente normativa il presente provvedimento non è soggetto al visto degli organi di controllo esterni.

Ancona, data come da *segnatura*

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessandro Iacopini

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i.



Allegato n. 1

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

(art. 5, 4° e 5° comma, DPR 9.5.1994 n. 487, integrato con DPR 30.10.1996 n. 693 e con l'art. 2, comma 9, della Legge 16.6.1998 n. 191)

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.